



Furto con scasso

«Perché proprio noi?»

Orme sulla neve, niente luce, stanze sottosopra: lo scorso dicembre i ladri hanno fatto visita alla casa dei Braun a Meilen.

Rientrando a casa dal lavoro, a Peter Braun sembrava ancora tutto a posto. Già sulla porta di casa, però, si era chiesto come mai le luci automatiche non funzionassero. Una volta entrato in casa, ha subito provato una strana sensazione. E non si sbagliava: tutti i cassetti del mobile in corridoio erano aperti. «Volevo accendere la luce, ma non c'era corrente», racconta l'uomo di 59 anni. Con un po' di incertezza si è recato nel piano inferiore, ma anche lì niente luce. L'interruttore principale era all'esterno, probabilmente si trattava di un cortocircuito. Ma quando è tornata la luce, ha capito cosa era successo. Tutti i mobili erano aperti; diversi oggetti sparsi sul pavimento. «Ho subito capito che c'erano stati i ladri in casa.» L'ansia però è continuata nel soggiorno. «Sulla moquette c'era una cassetta rotta proveniente dalla cantina, nelle restanti stanze regnava un caos enorme.»

In Svizzera ogni otto minuti viene commesso un furto con scasso e più di un terzo dei furti avviene durante il giorno. Con l'accorciarsi delle giornate aumentano i furti al crepuscolo. Particolarmente critico è considerato l'orario compreso fra le ore 16 e le 21. Proprie in queste ore i ladri hanno visitato la casa a terrazza di Evelyn e Peter Braun a Meilen. Hanno sfruttato l'oscurità e l'assenza dei coniugi.

Un grande bottino

I ladri hanno sottratto gioielli e orologi, contante, cappotti, profumi nuovi e un PC portatile, per un valore complessivo di oltre 100.000 franchi. «I gioielli e gli orologi provenivano in parte da eredità e da regali di valore affettivo.» Questo valore non può essere risarcito, il valore materiale è invece coperto parzialmente dall'assicurazione. Perché nell'assicurazione economia domestica i gioielli sono coperti fino ad una somma di 30.000 franchi. I Braun non avevano sottoscritto un'assicurazione per oggetti di valore che prevede un elen-

«Siamo stati sempre prudenti.»

co dei singoli preziosi. «Per diversi anni in occasioni speciali come gli anniversari ci siamo regalati gioielli e orologi.» In quei momenti non hanno pensato di stilare un elenco regolare con ricevuta e di assicurare gli oggetti. Particolarmente spiacevole è stata la sottrazione del computer poiché solo i documenti più importanti erano salvati su un supporto separato. Un problema di software rendeva impossibile salvare tutti i file su un disco esterno. Peter Braun aveva già preso un appuntamento

con uno specialista. «Sono un lavoratore indipendente e ho bisogno che i dati e i programmi siano completi e funzionanti», afferma.

I professionisti del furto

I ladri sono saliti sulla terrazza dal giardino. I fusibili dei rilevatori di movimento sono stati semplicemente staccati. Ecco perché si è verificato un cortocircuito in tutta la casa. Con una spranga di ferro i ladri hanno rotto una finestra, l'unica che non aveva la tapparella completamente abbassata. Stando alle orme trovate sulla neve, è certo che i ladri avevano provato ad accedere all'abitazione anche dalle altre finestre. All'interno dell'abitazione, invece, non hanno lasciato tracce.

I vicini non hanno notato nulla

Dopo il furto, Peter Braun ha chiamato la moglie che era ancora per strada. Almeno poteva prepararsi psicologicamente. «Quello che mi ha fatto arrabbiare è che proprio noi siamo stati le vittime di un furto con scasso», afferma. «Siamo sempre stati attenti e abbiamo sempre chiuso tutto con cura.» I Braun avevano installato addirittura dei timer per illuminare la casa nelle ore di oscurità. Tuttavia anche questa illuminazione non ha funzionato a cau-

In controllo

sa del cortocircuito. Durante il furto i vicini erano a casa. Il rumore causato dalla rottura della finestra li ha messi in allerta e hanno controllato alla finestra. Tuttavia, non vedendo e non sentendo più nulla, hanno pensato che tutto fosse a posto. Nello stesso momento abbaiava forte anche un cane del vicinato. Probabilmente perché uno della banda sorvegliava la via di fuga.

Di notte sono tornati...

In un cespuglio accanto a casa, i Braun e gli investigatori hanno trovato un telefono cellulare. I coniugi hanno pensato che i ladri l'avessero perso e che sarebbero tornati a riprenderlo. Infatti, nella notte hanno udito rumori e voci in giardino. «Abbiamo cercato di capire che cosa succedeva, ma era molto buio», afferma Peter Braun. Sentendo nuovamente i rumori, i Braun hanno chiamato la polizia. Quando è arrivata, i ladri erano però già spariti. I colpevoli non sono mai stati arrestati.

Via le tracce

L'idea che persone estranee siano entrate nella propria abitazione toccando tutto può lasciare ferite profonde (vedere pagina 7). Peter Braun dice di essere stato veramente arrabbiato per giorni. «È una grave intromissione nella sfera privata», afferma. Per superare l'evento ha trovato un metodo del tutto personale: «Per quattro ore ho pulito tutto l'appartamento e ho lavato tutti gli abiti toccati dai ladri, è stato come voler rimuovere le tracce psicologiche.»

Rapida liquidazione del sinistro

Su suggerimento del proprio consulente assicurativo, i Braun avevano aumentato la somma relativa alla mobilia domestica proprio poche settimane prima. Quando ha notificato il sinistro, Braun ha pensato di doversi giustificare. «Avevo anche in mente questa famosa assicurazione sugli oggetti di valore, che avevo sempre rimandato al giorno dopo», dichiara. Peter Braun è cliente della Mobiliare da circa 30 anni poiché all'epoca era l'unica società disposta ad assicurare la sua economia dome-



La fiducia per il futuro: dopo il furto Peter Braun ha fatto installare un impianto d'allarme.

stica essendosi recato in Messico per lavoro. «Fin dall'inizio hanno preso molto sul serio il mio caso e grazie alla liquidazione rapida e senza complicazioni hanno confermato la mia idea positiva della Mobiliare», afferma Braun. I coniugi Braun non temono il ritorno dei ladri. Da quando hanno subito il furto, hanno installato un impianto d'allarme.

Maggiori informazioni sul tema

Consigli utili per la prevenzione su www.mobi.ch/mobirama-it

Tipici errori

«A casa mia non c'è niente da rubare.»

Può essere, ma i ladri non lo sanno. Inoltre, molti sottovalutano il valore della mobilia domestica. Verificate perciò se la vostra copertura assicurativa è sufficiente.

«Chi vuole entrare, ci riesce comunque nonostante le misure di sicurezza.»

I furti devono avvenire rapidamente – fra l'intrusione e la fuga dei ladri spesso trascorrono solo pochi minuti. Più sono gli ostacoli che i ladri incontrano, maggiori sono le possibilità di rinuncia.

«I ladri arrivano sempre di notte.»

Le ore a metà giornata sono spesso quelle preferite dai ladri. La maggior parte dei furti con scasso avviene da ottobre a febbraio fra le ore 16 e le 21 – il crepuscolo avvantaggia i ladri.

«Sono ben assicurato – tutto può essere sostituito.»

Nessuna assicurazione può risarcire il valore affettivo. Inoltre, non è possibile assicurarsi contro le conseguenze psicologiche di un furto con scasso (vedere intervista). Un motivo in più per adottare misure di sicurezza.